

# UFFICIO LICENZE ED ESPLOSIVI

TEL.: 0761/334511-334570

e-mail: ammin.quest.vt@pecps.poliziadistato.it

## LICENZA per COMMERCIO DI OGGETTI PREZIOSI – art. 127 TULPS

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

- A. Modulo di richiesta, allegato alla presente, in duplice copia, di cui una in bollo da Euro 16,00, disponibile anche presso questo Ufficio e sul sito Internet della Polizia di Stato, ([www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) sezione moduli>attività) con firma da apporre alla consegna oppure già apposta e corredato da fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- B. copia contratto di affitto/comodato dei locali, regolarmente registrato. In caso di proprietà del locale, specificarlo nell'istanza;
- C. certificato di conformità dell'impianto elettrico;
- D. copia dichiarazione di vicinato presentata al Comune ove ha sede l'attività;
- E. pianta planimetrica e relazione tecnica redatta da tecnico iscritto all'albo, in merito all'idoneità dei locali, alla destinazione d'uso ed alle difese passive installate;
- F. in caso l'attività venga esercitata da parte di una società: dichiarazione sostitutiva dell'assetto societario (come risulta dalla visura camerale) con indicazione della ragione sociale o denominazione dell'oggetto sociale dei soci e dell'organo amministrativo (in alternativa, se preferito, si può allegare copia di una recente visura camerale);
- G. nel caso di nomina di rappresentante/preposto, specificarlo nell'istanza, allegando dichiarazione di accettazione del rappresentante/preposto stesso, con copia del documento di identità.

#### Devono essere presenti:

1. cassaforte;
2. apertura elettrica con pulsante dall'interno;
3. vetrine esterne blindate e/o vetro antisfondamento;
4. porta blindata o con vetro antisfondamento e/o blindato;
5. saracinesca con grate con almeno doppia chiusura di sicurezza;
6. vetrine interne con vetri blindati o antisfondamento o almeno chiusura di sicurezza;
7. se presenti le finestre devono essere dotate di grate;
8. sistema di allarme antifurto e antirapina;
9. videosorveglianza nelle 24 ore, sia all'interno che all'esterno del locale, con registrazione e, opzione consigliata, remotizzazione delle immagini.

**LICENZA per COMMERCIO oggetti in ARGENTO**  
Servono i documenti di cui alle lettere A), B), C), D),E) F).

**Devono essere presenti:**

1. apertura elettrica con pulsante dall'interno;
2. vetrine esterne blindate e/o vetro antisfondamento;
3. saracinesca con grate con almeno doppia chiusura di sicurezza;
4. vetrine interne con vetri blindati o antisfondamento o almeno chiusura di sicurezza;
5. eventuale allarme;
6. se presenti le finestre devono essere dotate di grate.

La documentazione richiesta deve essere trasmessa all'indirizzo e-mail sopra indicato. La richiesta della licenza in bollo (in un'unica copia), già scannerizzata ed inoltrata per e-mail, dovrà essere successivamente consegnata in originale.

Nel caso di accoglimento dell'istanza dovrà essere prodotto:

- nr. 1 marche da bollo da Euro 16,00;
- nr. 1 registro per l'oro usato;
- nr. 1 versamento sul c/c postale n. 8003 da Euro 270,00 intestato alle "Concessione Governative".

# OGGETTI PREZIOSI

## Richiesta di autorizzazione per attività in materia di oggetti preziosi (art.127 T.U.L.P.S.)

ALLA QUESTURA DI \_\_\_\_\_

AL COMMISSARIATO DI P.S. DI \_\_\_\_\_

ISTANZA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE EX ART.127 T.U.L.P.S. PER (1):

<input type="checkbox"/> 1	FABBRICAZIONE DI OGGETTI PREZIOSI	<input type="checkbox"/> 5	AGENTI, RAPPRESENTANTI, COMMESSI VIAGGIATORI E PIAZZISTI DI COMMERCianti, FABBRICANTI ED ESERCENTI STRANIERI CHE INTENDONO FARE COMMERCIO NEL TERRITORIO DELLO STATO DI OGGETTI PREZIOSI DA ESSI IMPORTATI
<input type="checkbox"/> 2	COMMERCIO DI OGGETTI PREZIOSI <input type="checkbox"/> al minuto <input type="checkbox"/> all'ingrosso	<input type="checkbox"/> 6	FABBRICANTI DI ARTICOLI CON MONTATURE O GUARNIZIONI IN METALLI PREZIOSI
<input type="checkbox"/> 3	MEDIATORI DI OGGETTI PREZIOSI	<input type="checkbox"/> 7	COMMERCianti DI ARTICOLI CON MONTATURE O GUARNIZIONI IN METALLI PREZIOSI
<input type="checkbox"/> 4	COMMERCianti, FABBRICANTI ED ESERCENTI STRANIERI CHE INTENDONO FARE COMMERCIO NEL TERRITORIO DELLO STATO DI OGGETTI PREZIOSI DA ESSI IMPORTATI		

Il sottoscritto/La sottoscritta:

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

data di nascita

comune di nascita \_\_\_\_\_ provincia o nazione \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

n° civico \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ domiciliato in \_\_\_\_\_

cod. fiscale

nella sua qualità di:

titolare dell'impresa individuale \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
(ove già attribuita)

legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

sede \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
(ove già attribuita)

CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SOPRAINDICATA PER L'ATTIVITA':

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
(indicare con esattezza natura e contenuto dell'attività)

nei locali siti in \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di aver nominato il signor (Indicare le generalità complete) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ quale proprio rappresentante nell'esercizio dell'attività di cui sopra. (N.B.: la rappresentanza è ammessa limitatamente al commercio)

(1) barrare la casella interessata

AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, n.445, DICHIARA DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI OSTATIVE PREVISTE DAGLI ARTT. 11, 12 E 131 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA APPROVATO CON R.D. 18.6.1931, n.773 (cfr. testo norme in calce al presente modulo).

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI.

Allega la documentazione richiesta ai sottostanti punti (1):



(1) barrare la casella interossata

AUTORIZZAZIONI		DOCUMENTAZIONE / ADEMPIMENTI
1	Licenza di fabbricazione di oggetti preziosi	A-D-F
2	Licenza di commercio di oggetti preziosi	A-D-E-F
3	Licenza di mediatore di oggetti preziosi	A-B-F
4	Commercianti, fabbricanti ed esercenti stranieri che intendono fare commercio nel territorio dello Stato degli oggetti preziosi da essi importati	A-D-E-F
5	Agenti, rappresentanti, commessi viaggiatori, piazzisti dei fabbricanti, commercianti ed esercenti stranieri che esercitano nello Stato il commercio di preziosi da essi importati	A-C-F
6	Fabbricanti di articoli con montature o guarnizioni in metalli preziosi	A-D-F
7	Commercianti di articoli con montature o guarnizioni in metalli preziosi	A-D-E-F

- A) Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa (per il corretto adempimento si consiglia di rivolgersi agli uffici territoriali competenti).
- B) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara di essere iscritto nel ruolo degli agenti di affari in mediazione.
- C) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato attesta la propria qualità di commesso viaggiatore o piazzista ovvero dichiara di essere iscritto nel ruolo per gli agenti e rappresentanti di commercio.  
 Gli agenti, rappresentanti, commessi viaggiatori e piazzisti, qualora siano cittadini di uno Stato membro della U.E., sono tenuti a munirsi di copia della licenza concessa alla ditta rappresentata ed a provare la loro qualità mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.  
 Ove si tratti di stranieri non appartenenti ai Paesi membri della U.E., gli stessi devono provare la loro qualità mediante certificato rilasciato dall'autorità politica del luogo ove ha sede la ditta vistato dall'autorità consolare italiana.
- D) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui l'interessato dichiara di essere titolare di impresa individuale o legale rappresentante di società indicando, altresì, tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'impresa individuale o della società.
- E) Dichiarazione di consenso del rappresentante in cui lo stesso dichiara, altresì, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli artt. 11, 12 e 131 del T.U.L.P.S..  
 Tale atto di consenso, ai sensi dell'art.12 del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. (R.d. 6 maggio 1940, n.635), come sostituito dal D.P.R. del 28.5.2001, n.311, può essere assunto davanti al dipendente competente a ricevere la documentazione.
- F) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara la disponibilità dei locali in cui verrà svolta l'attività.

IN LUOGO DELLE PREDETTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, POTRA' ESSERE PRODOTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DAGLI ORGANI COMPETENTI.

Data \_\_\_\_\_

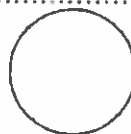
\_\_\_\_\_  
 IL DICHIARANTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE  
OVE IL PRESENTE MODULO VENGA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO AL DIPENDENTE ADDETTO\*

IL SOTTOSCRITTO ..... , AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445, ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO/A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO.

DATA.....

\* SI RICHIAMA LA POSSIBILITA' DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITA' DI PRESENTAZIONE INDICATE DALL'ART.38 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445.



\_\_\_\_\_  
 IL DIPENDENTE ADDETTO

## AVVERTENZE

IL PRESENTE MODULO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER I SOLI ASPETTI DI PUBBLICA SICUREZZA. L'INTERESSATO DEVE CURARE ANCHE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI DI LEGGE INERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' (ES.: OBBLIGHI SANITARI, URBANISTICI, DI PREVENZIONE INCENDI, COMMERCIALI, TRIBUTARI, ECC.).

AI SENSI DELL'ART. 9 DEL T.U.L.P.S., L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PUO' IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE NEL PUBBLICO INTERESSE.

AI SENSI DELL'ART.128 DEL T.U.L.P.S. GLI ESERCENTI SONO OBBLIGATI A TENERE UN REGISTRO DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE CONTENENTE LE INDICAZIONI DI CUI ALL'ART.247 DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL T.U.L.P.S..

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIENE RILASCIATA ALL'INTERESSATO UNA RICEVUTA; SI APPLICANO, AL RIGUARDO, LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART.3 DEL D.M. 2.2.1993, N.284. PER LE DOMANDE O ISTANZE INViate A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE, MEDIANTE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, LA RICEVUTA È COSTITUITA DALL'AVVISO STESSO. AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445, LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PER VIA TELEMATICA, CON MODALITÀ CHE ASSICURINO L'AVVENUTA CONSEGNA, EQUIVALE ALLA NOTIFICAZIONE PER MEZZO DELLA POSTA.

**N. B.: OGNI ISTANZA TENDENTE AD OTTENERE L'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO E' SOTTOPOSTA AD IMPOSTA DI BOLLO.**

**TESTO NORME:** PER CONSENTIRE LA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DELLE NORME, SI RIPORTA IL TESTO LETTERALE DEGLI ARTICOLI CONCERNENTI I REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA (R.D. 18.6.1931, N.773) AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

**ART.11:** - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta). \*

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

\* La Corte Costituzionale, con sentenza 2-16 dic. 1993, n.440 (Gazz. Uff. 22 dic. 1993, n.52 - Serie Speciale), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, secondo comma, ultima parte, nella parte in cui pone a carico dell'interessato l'onere di provare la sua buona condotta.

**ART.12:** - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

**ART. 131:** - Le autorizzazioni di Polizia previste in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi.